



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei "Criteri di gestione del SCUP"
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2025

Titolo progetto	Abitare Relazioni
Ambito tematico	☐ Ambiente ☐ Animazione ☒ Assistenza ☐ Comunicazione e tecnologie ☐ Cultura ☐ Educazione e formazione ☐ Scuola e università ☐ Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato: ☒ Sì, con titolo: Abitare Relazioni ☐ No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	Fondazione Famiglia Materna ETS
Nome della persona da contattare	Armin Wiedenhofer
Telefono della persona da contattare	0464 435200 / 340 8513154
Email della persona da contattare	serviziocivile@famigliamaterna.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Lunedì, martedì, giovedì e venerdì 8.30 – 13.00 / 14.00 – 17.00
Indirizzo	Via Saibanti 6, Rovereto

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12	
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
Sede di attuazione	Via Saibanti 6, Rovereto	
Cosa si fa	Famiglia Materna nasce come un luogo in cui offrire accoglienza, sostegno personale e materiale a donne che si trovano ad affrontare da sole la maternità. L'Area Accoglienza è composta da 3 servizi: Casa di Accoglienza "S. Faccioli": realtà protetta rivolta a madri con bambini che vivono una temporanea situazione di difficoltà. Servizio "Vivere Insieme": alloggi in semi autonomia, il servizio risponde al bisogno di madri e donne che necessitano di un accompagnamento personalizzato per raggiungere la piena autonomia attraverso l'affiancamento di professionisti. Foresterie sociali: ultima espressione della filiera dei servizi di accoglienza residenziale, intende completare il percorso verso l'autonomia attraverso l'abitare in appartamenti dislocati nel territorio. Le/i giovani di Servizio Civile saranno coinvolti nelle attività dei servizi residenziali. FFM propone alle/ai giovani di vivere un'esperienza guidata all'interno dei propri servizi, offrendo un percorso a con-	



tatto con persone fragili ed operatori che le accompagnano in un percorso di integrazione ed inclusione, perché possano reinserirsi nel contesto sociale trovando un equilibrio e un loro posto nella società e nella vita. All'interno di questa esperienza la/il giovane potrà sviluppare una sensibilità sociale utile alla crescita personale e a sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile. Le azioni sono categorizzabili in 3 macroaree: a) sostenere e accompagnare le ospiti nel loro percorso di ripartenza; b) osservare e registrare le dinamiche relazionali tra adulti e d'interazione mamma-bambino; c) partecipare ai laboratori, agli incontri formativi e al soggiorno estivo al mare con le ospiti.

Cosa si impara

Durante il progetto, attraverso l'inserimento nei servizi dell'Area Accoglienza e la partecipazione ai momenti formativi proposti, i/le giovani potranno acquisire (o approfondire, se i/le giovani avranno già in partenza una specifica conoscenza pregressa) una molteplicità di conoscenze, competenze operative e soft skills. Nello specifico le/i giovani di Servizio Civile avranno la possibilità di confrontarsi con percorsi di crescita personale e professionale, acquisire competenze nel campo dei servizi socio-assistenziali (tipologia "Comunità genitore/bambino" ed Accompagnare abitato adulti) e nel lavoro di rete territoriale di supporto alle persone vulnerabili. Le/i giovani si raffronteranno con professionisti, colleghi, volontari e con l'utenza. Verrà chiesto di relazionarsi con ognuno di essi e partecipare all'ideazione e alla realizzazione di progettualità a carattere ludico/socializzante.

Competenza da certificare al termine del progetto

Repertorio regionale utilizzato

Regione Emilia-Romagna

Qualificazione professionale

Animatore sociale

Titolo della competenza

Animazione educativa



Elenco delle conoscenze

In termini di sapere (conoscenze)

- ✓ Elementi base per lavorare in un servizio socio-assistenziale: i servizi, i compiti e gli ambiti, le caratteristiche dell'utenza, legislazione privacy
- ✓ Elementi di psicologia sociale
- ✓ Tecniche di gestione per la prima accoglienza
- ✓ Tecniche e strumenti per l'osservazione dei percorsi di accompagnamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti
- ✓ Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo destinate a favorire la partecipazione e la gestione conflitti
- ✓ Tecniche di comunicazione efficace
- ✓ Strumenti di ricerca lavoro: bilancio competenze e ambiti lavorativi
- ✓ Elementi di progettazione sociale (PCM e ToC)

Elenco delle abilità

In termini di saper fare (abilità di tipo hard)

- ✓ Curare il momento dell'accoglienza degli utenti
- ✓ Leggere e compilare cartelle sociali
- ✓ Fare un'analisi dei bisogni, degli obiettivi e delle risorse del singolo
- ✓ Mappare la rete dei servizi territoriali
- ✓ Gestire dinamiche one to one e di gruppo
- ✓ Facilitare la comunicazione interculturale ed intergenerazionale
- ✓ Applicare tecniche di bilancio competenze
- ✓ Fornire dispositivi di orientamento/monitoraggio/tutoring agli utenti
- ✓ Organizzare interventi ludici/socializzanti a favore di un'utenza fragile

In termini di saper essere (abilità di tipo soft)

- ✓ Riconoscere e rispondere con rapidità a richieste urgenti
- ✓ Saper relazionarsi con differenti tipi di interlocutori (professionisti, colleghi, volontari, utenza)
- ✓ Lavorare in equipe
- ✓ Imparare a lavorare in autonomia
- ✓ Essere consapevoli e diventare cittadini attivi

Vitto

E' garantito il vitto durante l'orario di servizio nel rispetto delle intolleranze in tutte le giornate che prevedano una presenza continuativa superiore alle 4 ore e/o articolate a scavalco fra mattina e pomeriggio.

Piano orario

Prima data utile per l'avvio il 1/12/2025, prevede un impegno di 12 mesi e un orario medio di 30 ore settimanali su 5 giorni per un totale di 1440 ore annue. Gli orari sono definiti con le/i giovani. Di se-

	guito si indica una proposta tipo: Casa di Accoglienza: Lunedì e Giovedì 11-17, Martedì, Mercoledì e Venerdì 14-20 Altri servizi dell'Area: Lunedì 8.30-12.30, Martedì, Mercoledì e Giovedì 9.00-12.30/14.00-18.00, Venerdì 14.00-17.30. Non è prevista attività per i/le giovani nelle seguenti giornate: 08/12/25 – 25/12/25 – 26/12/25 – 01/01/26 – 06/01/26 – 05/04/26 - 06/04/26 – 25/04/26 - 01/05/26 – 02/06/26 – 15/08/26 – 01/11/26. L'orario tiene conto delle esigenze della comunità e di alcuni momenti preziosi della quotidianità come i pasti, il momento del rientro dalle attività scolastiche dove proporre momenti di svago e laboratori di gioco e occasionalmente il sabato mattina come spazio per gite/uscite/attività fuori struttura.
Formazione specifica	Il progetto prevede l'erogazione di una formazione specifica pari a 48 ore: 1.FAMIGLIA MATERNA E IL TUO PROGETTO - Accoglienza e presentazione del progetto (1h) - Fondazione Famiglia Materna: presentazione dei servizi (2h) 2.STARE INSIEME: CHE REGOLE CI DIAMO? - Corso sulla sicurezza generale (4h) - Formazione e informazione dei rischi connessi all'impiego dei giovani in progetti di servizio civile relativamente alla sede di progetto (2h) 3.SKILL POCKET: GLI STRUMENTI PER VIVERE AL MASSIMO QUESTA ESPERIENZA - Descrizione e analisi dei principali elementi di vulnerabilità che caratterizzano le beneficiarie dei servizi di Fondazione Famiglia Materna ETS (3h) - La violenza di genere e la violenza assistita: riconoscere, trattare e prevenire (2h) - Elementi di base della progettazione sociale e pedagogico-formativa (3h) - Il contributo della teoria del cambiamento nell'analisi dei bisogni e nella progettazione sociale e formativa (3h) - Osservare, classificare e accompagnare l'utenza: il PEI e le altre forme di programmazione socio-educativa (3h) - Lavoro di rete: come funziona il lavoro di rete di supporto a favore delle persone in condizione di vulnerabilità (2h) - Il lavoro come strumento di ripartenza: come funzionano gli inserimenti lavorativi per persone che si vogliono rilanciare (2h) - Welfare generativo: l'esempio di FM Impresa sociale (3h) 4.VIVERE L'ESPERIENZA E PROGETTARE IL FUTURO - Percorsi di cittadinanza attiva: l'importanza del volontariato e delle altre forme di attivismo sociale (2h) - Laboratori di gruppo: progettare insieme per ideare soluzioni innovative (4h) - Laboratori di gruppo: confrontarsi con gli stakeholders territoriali per co-progettare soluzioni innovative (4h) - Laboratori di gruppo: lavorare insieme per trovare soluzioni innovative (4h) - Come mi sento: supporto per l'analisi del vissuto, dell'esperienza e per la lettura di sé (2h) - Servizi di orientamento: ripartire dallo studio o dal lavoro (2h)

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani che abbiano interesse per gli argomenti sociali ed in particolare nelle tematiche inerenti l'accoglienza e il supporto a donne che provengono da situazioni di vulnerabilità. Le/i giovani più adatti a partecipare a questa esperienza devono avere una buona attitudine alla relazione, e propensione a confrontarsi con persone che portano con sé vissuti complessi. Nelle/i giovani cerchiamo motivazione, interesse nel coinvolgersi nell'esperienza, disponibilità all'apprendimento e attitudini relazionali. Saranno inoltre valutate positivamente, anche se non indispensabili ai fini della scelta, precedenti esperienze di volontariato, di animazione e lavoro in gruppo. Ulteriori elementi di apprezzamento sono le seguenti abilità e competenze: patente di guida, utilizzo del computer e conoscenza principali pacchetti applicativi e internet, conoscenza di lingue straniere.
Dove inviare la candidatura	Per la consegna a mano: gli uffici della Fondazione sono in via Saibanti, 6 - scalinata B – primo piano. All'ingresso chiedere dell'ufficio progetti (Armin Wiedenhofer e/o Emanuele Valduga) Per l'invio via posta: Fondazione Famiglia Materna ETS, via Saibanti, 6 - 38068 Rovereto (TN) Per l'invio via PEC: ffm@pec.famigliamaterna.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Rispetto della deontologia, con particolare attenzione al segreto professionale.
Altre note	

